

ALBO N.

211

dal

29.06.2022 al 14.07.2022

XV COMUNITA' MONTANA "VALLE DEL LIRI"

ARCE

PROVINCIA DI FROSINONE

SERVIZIO PATRIMONIO, URBANISTICA E LL.PP.

N. Ord. 52/22

DETERMINAZIONE N. 152 / 22

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 107, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

li, 28.06.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

V. L. Dott.ssa Raffaella Allogica f.f.)

OGGETTO: Determinazione a contrarre con affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), e dall'art. 51, comma 1 lett. a) D.L. n. 77/2021, dell'intervento di igienizzazione, manutenzione/riparazione dei climatizzatori in dotazione agli uffici della XV Comunità Montana.

CIG: Z6836D2B60

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTISETTE del mese di GIUGNO (27.06.2022)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il provvedimento di nomina dei Responsabili dei Servizi adottato dal Commissario di questo Ente, in data 09.02.2022, ai sensi del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Premesso che i climatizzatori in dotazione agli uffici della XV Comunità Montana necessitano di interventi di igienizzazione, manutenzione e ripristino con eventuale sostituzione, previa apposita verifica, di quelli non funzionanti;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunitaria n. 29 del 27.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del "Fondo per la montagna - programma di interventi 2018";

Dato atto che tra le opere programmate nella summenzionata deliberazione n. 29/2018, è previsto, tra l'altro, l'intervento "Edificio per la gestione associata dei servizi e delle deleghe" nel Comune di Arce - Sede della XV Comunità Montana. Acquisto terreno e interventi di manutenzione per l'importo di €. 45.000,00;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che indica i contenuti essenziali della determinazione a contrarre;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo il quale è possibile Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Visti:

- il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro" secondo il quale "...in relazione alla disposizione recata dall'art. 40, co. 2 del Codice, sia consentito, per gli affidamenti *infra* 1.000 euro, procedere senza utilizzare mezzi telematici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'Autorità ritiene che, per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici".

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n.145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Osservato:

- Che l'art. 1 della legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, della legge n. 108 del 2021, dispone che "al fine di incentivare gli investimenti pubblici delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento e equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"
- Che l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e s.m.i., disciplina le procedure per l'affidamento diretto dei lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro le stazioni appaltanti affidano direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

Atteso, pertanto, che trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2, lett. a), e nell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che, pertanto, che alla luce delle disposizioni sopra richiamate e delle caratteristiche proprie del servizio in parola, risulta ammissibile dar corso alla procedura per l'affidamento diretto ad un operatore economico;

Ritenuto, pertanto, avvalersi della procedura dell'affidamento diretto per i seguenti motivi:

- a) tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il "tempo", nella dinamica dei valori giuridici, ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori;
- b) si prende atto dell'attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato, rispondendo con un'azione amministrativa rapida ed efficiente cercando così di contribuire ad uno sviluppo migliore di crescita economica, posto che le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa;
- c) una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone di una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che data il valore del medesimo è antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che peraltro comporta una maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;

Considerato:

- Che il valore dell'affidamento del servizio/fornitura in oggetto è stato valutato in circa 2.500,00 Euro;
- Che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, Legge 145/2018, per l'acquisto di beni e per le prestazioni di servizi di valore inferiore a € 5.000,00, gli Enti Locali possono utilizzare le tradizionali procedure di acquisizione di beni e servizi senza l'obbligo di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici;

Valutata l'entità del servizio/fornitura di che trattasi, in ottemperanza al principio di efficacia, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, si ritiene quindi di procedere, nel rispetto del quadro normativo vigente alla data di adozione del presente provvedimento, mediante la procedura dell'affidamento diretto ad operatore economico;

Atteso che si è provveduto a richiedere, per le vie brevi previo sopralluogo, all'O.E. TECNO SERVICE s.r.l. con sede in Via Arno, n. 1 – 03043 Cassino (Prov. FR) di presentare, previo sopralluogo, apposito preventivo per il servizio di igienizzazione, manutenzione ed eventuali altri interventi necessari per il corretto funzionamento dei climatizzatori in dotazione agli uffici dell'Ente;

Acquisito al protocollo dell'Ente in data 15.06.2021, Prot. n. 1611, il preventivo di spesa redatto dal suddetto Operatore Economico, dell'importo complessivo pari ad €. 2.250,00 (I.V.A. esclusa) comprensivo della fornitura e posa di un climatizzatore in sostituzione di quello non funzionante e non riparabile;

Considerato che, in conformità dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. art. 32, co. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di mantenere in efficienza i climatizzatori installati presso gli uffici della XV Comunità Montana;
- l'oggetto del contratto è il servizio di igienizzazione, manutenzione e riparazione/sostituzione dei climatizzatori in dotazione alla sede dell'Ente;
- l'importo contrattuale ammonta ad €. 2.250,00 (I.V.A. esclusa) e le clausole essenziali sono quelle riportate nel preventivo;
- la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) e s.m.i., nel rispetto dei principi fissati dalla normativa vigente, della tempestività, della correttezza (rispetto della buona fede nei rapporti con l'operatore economico coinvolto), della proporzionalità (che richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento) e della economicità;

Ritenuto, pertanto, di poter affidare l'intervento la riparazione/manutenzione degli impianti elettrico, illuminazione esterna, ecc. in dotazione alla sede dell'Ente, alla Ditta TECNO SERVICE s.r.l. con sede in Via Arno, 1 – 03043 Cassino (Prov. FR), per l'importo di €. 2.250,00 (I.V.A. esclusa);

Verificata la regolarità contributiva della ditta tramite acquisizione, mediante il sistema "Durc On Line", del DURC protocollo n. INAIL_32500527 – Scadenza validità al 06.08.2022, dal quale risulta la regolarità contributiva dell'O.E.;

Dato, inoltre, atto che in relazione alla procedura di selezione dei contraenti è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare: **CIG: Z6836D2B60**;

Richiamato l'art. 1 comma 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si dà atto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi connessi impegnandosi a dare immediata comunicazione alla XV Comunità Montana ed alla Prefettura della Provincia di Frosinone della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

Rilevato che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Rilevato che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del servizio;

Dato atto che all'adozione dell'atto non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

Visto che ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono state rispettate tutte le formalità previste dal citato Provvedimento del Commissario della XV Comunità Montana del 09.02.2022;

Visto il Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. (Codice Appalti);

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare la procedura di affidamento sopra descritta, dando atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di mantenimento in efficienza dei climatizzatori installati;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di igienizzazione, manutenzione riparazione e sostituzione (n. uno) dei climatizzatori in dotazione alla sede dell'Ente per il valore di €. 2.250,00 (I.V.A. Esclusa);
 - per il presente contratto le clausole essenziali sono quelle riportate nel preventivo;
 - la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni) e dall'art. 51, comma 1 lett. a) D.L. n. 77/2021, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa vigente, della tempestività, della correttezza (rispetto della buona fede nei rapporti con l'operatore economico coinvolto), della proporzionalità e della economicità;
3. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., gli interventi di igienizzazione, manutenzione, con sostituzione di una apparecchiatura, dei climatizzatori, alla Ditta TECNO SERVICE s.r.l. con sede in Via Arno, 1 – 03043 Cassino (Prov. FR), per un importo pari ad €. 2.250,00 (I.V.A. esclusa);
4. Di dare, altresì, atto:
 - che è stata effettuata la verifica del DURC con esito favorevole mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, (Durc On Line) Prot. n. INPS_27806864 con scadenza validità 07.03.2022;
 - che si è provveduto alla regolare richiesta del Codice Identificativo di Gara rilasciato dall'ANAC già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ed in premessa indicato: **Z6836D2B60**;
5. Di dare atto che la complessiva spesa pari ad €. 2.745,00 (I.V.A. compresa) trova imputazione al Codice 09.02.2.02 Capitolo 20100107 Imp. 1932/2018 - gestione residui del corrente Bilancio;
6. Di dare atto che a norma dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento del presente atto, è il sottoscritto Geom. Massimo Casinelli Responsabile del Servizio Patrimonio – Urbanistica e LL.PP.;
7. Di precisare che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a. dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica;
8. Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;
9. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
10. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi combinato disposto dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 37 del D. Lgs 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PATRIMONIO – URBANISTICA LL.PP.**
(Geom. Massimo Casinelli)

XV COMUNITÀ MONTANA "VALLE DEL LIRI"

- A R C E -

PROVINCIA DI FROSINONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che la presente determinazione è stata affissa all'Albo dal 29 GIU 2022, ove rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Arce, li 29 GIU 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(D. Raffaele Allocca)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 47 comma 2, del D. Lgsi n. 39/1993

